

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 911 del 27/05/2024

Seduta Num. 22

Questo lunedì 27 **del mese di** Maggio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/972 del 20/05/2024

Struttura proponente: SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO X EDIZIONE PREMIO INNOVATORI
RESPONSABILI, IN ATTUAZIONE ART. 17 L.R. 14/2014.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le seguenti Leggi Regionali:

- la L.R. n. 14 del 18 luglio 2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 17 "Responsabilità sociale di impresa e impresa sociale", che al comma 4) istituisce il premio regionale per la responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale;

- la L.R. n. 6 del 27 giugno 2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", ed in particolare l'art. 30, in cui si stabilisce che la Regione attribuisce annualmente, attraverso l'assegnazione dell'etichetta "GED" (Gender Equality and Diversity Label), uno speciale riconoscimento alle aziende, sia pubbliche che private, "che si siano distinte per comportamenti virtuosi e non discriminatori, oltre gli obblighi di legge, e che abbiano considerato le pari opportunità, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e la responsabilità sociale nei confronti dei propri lavoratori e delle lavoratrici quali elementi fondamentali per la propria strutturazione aziendale e per il conseguente sviluppo organizzativo";

- la L.R. n. 18 del 28 ottobre 2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare l'art. 26 "Promozione della responsabilità sociale delle imprese" ove afferma che la Regione promuove la responsabilità sociale delle imprese, anche al fine di contrastare più efficacemente i fenomeni di illegalità nonché prevenire l'infiltrazione e il radicamento della criminalità organizzata e mafiosa;

- la L.R. n. 15 del 1° agosto 2019 "Legge regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere" in cui si afferma che la Regione Emilia-Romagna promuove e realizza politiche, programmi ed azioni finalizzate a tutelare ogni persona nella propria libertà di espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere;

- la L.R. n. 5 del 27 maggio 2022, "Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente" e nello specifico l'art. 3 comma 4 in cui è previsto che la Regione istituisca, all'interno del premio

regionale per la responsabilità sociale d'impresa, una categoria riservata alle comunità energetiche rinnovabili;

- la L.R. n. 2 del 21 febbraio 2023 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna" che prevede il sostegno di processi di attrazione, permanenza e valorizzazione di talenti ad elevata specializzazione anche attraverso i programmi, gli strumenti e le misure messe in campo da altre leggi e programmazioni regionali;

Richiamati gli atti con cui l'Unione Europea ha definito un nuovo approccio strategico per lo sviluppo sostenibile in Europa in attuazione dell'Agenda 2030, ed in particolare:

- la Comunicazione della Commissione Europea COM/2016/0739 "Il futuro sostenibile in Europa: prossime tappe. L'azione europea a favore della sostenibilità", che prevede l'integrazione degli SDGs nelle 10 priorità definite dalla Commissione e nel quadro strategico europeo, e individua alcune azioni chiave, tra cui la presentazione di relazioni periodiche sui progressi compiuti dall'UE per l'attuazione dell'Agenda 2030;

- la Dichiarazione comune del Consiglio, del Parlamento e della Commissione Europea n. 2017/C210/01 dal titolo "Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro" con cui l'Unione Europea assume gli SDGs come dimensione trasversale a tutte le attività finalizzate all'attuazione della sua strategia globale;

- la Comunicazione della Commissione COM/2019/640 al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, dal titolo "Il Green Deal europeo", con cui l'Unione Europea si impegna a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, definendo la tabella di marcia per garantire una transizione giusta e inclusiva, attraverso una trasformazione della società e dell'economia dell'Europa, che dovrà essere efficiente in termini di costi e socialmente equilibrata;

Richiamati altresì:

- la risoluzione della Commissione Regionale per la parità e per i diritti delle persone n. 4968 del 14 luglio 2017, che invita la Giunta della Regione Emilia-Romagna ad integrare i futuri bandi, indetti per il riconoscimento delle imprese virtuose nell'ambito della responsabilità sociale di impresa, con il premio speciale di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 6/2014, "con la compartecipazione

dell'Assemblea legislativa e con il coinvolgimento, nella predisposizione dei criteri di selezione e nella successiva valutazione dei progetti, della Commissione assembleare per la parità e i diritti delle persone”;

- il Programma di Mandato della Giunta, presentato all'Assemblea Legislativa in data 9 giugno 2020, che contiene le linee di governo per la XI legislatura, in cui l'Emilia-Romagna si impegna a concorrere all'attuazione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, coniugando la lotta alle diseguaglianze e la transizione ecologica, per raggiungere la piena sostenibilità ambientale, economica e sociale;

- il Patto per il lavoro e per il clima, approvato con propria deliberazione n. 1899 del 4 dicembre 2020, che stabilisce impegni e responsabilità condivisi con l'obiettivo di generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, fissando quattro obiettivi strategici:

- Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi;
- Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica;
- Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri;
- Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità;

- la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata con DGR 1840 del 8 novembre 2021, con cui la Regione ha definito la propria Strategia per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU, con l'obiettivo di correlare ciascuna azione e impegno previsti nel Programma di Mandato 2020-2025 e nel Patto per il Lavoro e per il Clima, ai Goal e ai target dell'Agenda 2030;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 627 del 29 maggio 2015 "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità", che ha introdotto la sottoscrizione obbligatoria della carta per i soggetti che partecipano ai bandi per l'attuazione delle misure e degli interventi della Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, impresa;

- n. 504 del 9 aprile 2018, "Premio ER.RSI- Innovatori

Responsabili, IV edizione 2018, in attuazione dell'art. 17 della L.R. 14/2014 e istituzione elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna", che prevede l'istituzione e l'aggiornamento annuale di un elenco di soggetti di riferimento per future azioni regionali volte alla promozione e attuazione dell'Agenda 2030, costituito da tutti i soggetti risultati ammissibili nelle varie edizioni del Premio;

- n. 777 del 6 maggio 2024 "Approvazione del Manifesto per l'attrazione dei talenti in Emilia-Romagna di cui all'art. 7 comma 1 della legge regionale 14 febbraio 2023, n. 2" con cui la Giunta regionale ha fatto proprio il Manifesto condiviso con le imprese, le organizzazioni sindacali, il mondo delle professioni, firmatarie del Patto per il Lavoro e per il Clima nonché le università e gli operanti nel campo dell'alta formazione finalizzato ad indirizzare e favorire le azioni per l'attrazione, la permanenza e la valorizzazione dei talenti nel sistema delle filiere produttive regionali;

Valutata l'opportunità:

- di prevedere la decima edizione - 2024 - del Premio regionale "INNOVATORI RESPONSABILI", rivolto ad imprese, liberi professionisti, Istituti di istruzione superiore, Fondazioni ITS, Università, istituti AFAM ed Enti di formazione accreditati dalla Regione Emilia-Romagna, per valorizzare interventi che contribuiscono al raggiungimento dei 4 obiettivi strategici definiti nel Patto per il lavoro e per il clima;

- di suddividere i soggetti che possono presentare candidature in 5 tipologie:

- PMI (<250 occupati);
- Grandi imprese (> 249 occupati);
- Cooperative sociali;
- Liberi professionisti (ordinistici e non ordinistici)
- Istituti di istruzione superiore, Fondazioni ITS, Università, istituti AFAM ed Enti di Formazione accreditati dalla Regione Emilia-Romagna.

Considerata inoltre la necessità di integrare, nell'ambito del Premio regionale "Innovatori Responsabili":

- il riconoscimento speciale GED (Gender Equality & Diversity), previsto dall'art. 30 della L.R. n. 6/2014, prevedendo nel Regolamento le modalità di partecipazione dell'Assemblea Legislativa e di coinvolgimento, nella predisposizione dei criteri di selezione e nella successiva

valutazione dei progetti, della Commissione assembleare per la parità e i diritti delle persone;

- il Premio CER (Comunità energetiche rinnovabili), ai sensi della L.R. 5/2022, per favorire la produzione, l'autoconsumo e la condivisione di energia rinnovabile attraverso la diffusione delle comunità energetiche rinnovabili.

Ritenuto, sulla base di quanto precedentemente esposto:

- di procedere all'approvazione del Regolamento contenente le modalità e i criteri di partecipazione alla X edizione del Premio Innovatori Responsabili - 2024, di cui all'allegato 1 del presente atto, che include il riconoscimento GED - Gender Equality & Diversity, previsto dall'art. 30, della L.R. n. 6/2014 e il Premio CER previsto dalla L.R. n. 5/2022;

- di stabilire che all'istruttoria delle candidature che perverranno provvederà un'apposita Giuria, nominata con determinazione del Direttore Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, a cui parteciperà, come invitato permanente, un componente della Commissione assembleare per la parità e per i diritti delle persone, designato dalla stessa, che provvederà ad individuare i progetti ammissibili al riconoscimento GED - Ged Equality & Diversity e a condividere con il nucleo di valutazione la proposta dei soggetti da premiare per l'edizione 2024;

- di definire che il suddetto Regolamento prevede l'attribuzione di alcuni premi speciali, quali:

- il riconoscimento per la MIGLIORE STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE destinato alle imprese e ai professionisti con sede legale in Emilia-Romagna che hanno integrato la sostenibilità nella propria strategia aziendale, portando l'innovazione nel proprio settore e attuando, al tempo stesso, un comportamento orientato alla responsabilità ambientale e sociale;

- il Premio per l'ATTRAZIONE DEI TALENTI assegnato alle iniziative realizzate da imprese, Università, Enti di formazione, che favoriscono l'attrazione, il trattenimento e la valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione nel sistema delle filiere produttive regionali attraverso azioni coerenti con il "Manifesto" approvato con la DGR n.777/2024;

- eventuali ulteriori riconoscimenti che la Giuria decida di assegnare a iniziative innovative su alcune

tematiche di rilevanza per l'azione regionale quali ad esempio la sostenibilità nella moda, l'attuazione della strategia #PlasticFreeER e delle misure contenute nel Programma regionale di prevenzione rifiuti.

Ritenuto altresì opportuno demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente per materia:

- l'approvazione delle modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del Regolamento, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal Regolamento stesso;

- la formalizzazione e l'assegnazione dei premi e dei riconoscimenti speciali, sulla base dell'esito istruttorio e della proposta redatta dal Nucleo di valutazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento della X edizione del Premio Innovatori Responsabili, allegato 1;

- l'aggiornamento dell'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, sulla base dei soggetti ammessi nell'edizione 2024 e delle eventuali revisioni che si renderanno necessarie;

- l'adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna e ss.mm.ii.;"

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 771 del 24/05/2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione

dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022, ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;

- n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1°aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1633 del 27 gennaio 2023 avente ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento incarichi dirigenziali”;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 26 e 27;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli

interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di prevedere la X edizione - 2024 - del Premio regionale, "Innovatori Responsabili", in attuazione dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 17/2014 che contenga anche il riconoscimento speciale GED (Gender Equality & Diversity), previsto dall'art. 30 della L.R. n. 6/2014, e il Premio CER ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 5/2022;

2. di approvare il Regolamento, Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale, disciplinante le modalità e i criteri di partecipazione al Premio Innovatori Responsabili 2024 che, in particolare, stabilisce che le candidature dovranno essere presentate dalle ore 10.00 del 10 giugno 2024 alle ore 17.00 del 15 luglio 2024;

3. di stabilire che per la selezione delle candidature verrà costituita, con atto del Direttore Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, impresa, una Giuria ai sensi dell'art. 40, della L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 e ss.mm.ii., con il compito di valutare nel merito le candidature pervenute sulle cinque categorie previste, a cui parteciperà, come invitato permanente, un componente della Commissione assembleare per la parità e per i diritti delle persone, designato dalla stessa, che provvederà ad individuare i progetti ammissibili al riconoscimento previsto dall'art. 30, della L.R. n. 6/2014;

4. di rimandare ad un successivo provvedimento del Responsabile del Settore Innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive, quale dirigente competente per materia:

- la formalizzazione degli esiti dell'istruttoria e l'assegnazione dei premi e riconoscimenti speciali previsti per la X edizione del premio Innovatori Responsabili 2024, sulla base della proposta redatta dalla Giuria costituita ai sensi del precedente punto 3);

- l'approvazione delle modifiche correttive e

integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del regolamento del Premio Innovatori Responsabili, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal Regolamento stesso;

- l'aggiornamento dell'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, sulla base dei soggetti che risulteranno ammessi alla X edizione del Premio 2024, nonché per ogni ulteriore aggiornamento che si dovesse rendere necessario;

5. di disporre che la stessa deliberazione e i relativi allegati, nonché eventuali comunicazioni, siano diffusi tramite il sito internet regionale <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di dare infine atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI

10^a Edizione 2024

In attuazione art. 17 comma 4 L.R. 14/2014

Regolamento di partecipazione

Indice

1.	<i>Premessa</i>	3
2.	<i>Obiettivi</i>	3
3.	<i>Chi può partecipare</i>	4
4.	<i>Come presentare la propria candidatura</i>	4
5.	<i>Ambiti tematici e linee d'intervento</i>	5
6.	<i>Premi</i>	6
7.	<i>Elenco Innovatori Responsabili</i>	8
8.	<i>Questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa</i>	8
9.	<i>Procedure e modalità di valutazione</i>	8
10.	<i>Informazioni generali</i>	10
11.	<i>Informazioni sul procedimento amministrativo</i>	10
12.	<i>Trattamento dei dati personali</i>	10
13.	<i>Diritti d'autore</i>	11
14.	<i>Esonero responsabilità</i>	11

1. Premessa

Il Premio Innovatori Responsabili è il riconoscimento, istituito nel 2015 dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione dell'art. 17 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n.14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", per valorizzare la responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale in coerenza con la Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese dell'Emilia-Romagna.

Articolato in bandi annuali, il progetto ha accompagnato l'azione regionale riguardo lo sviluppo sostenibile e oggi si propone di dare evidenza all'impegno del sistema imprenditoriale e del mondo della formazione nel contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 mediante l'assunzione di una visione integrata della sostenibilità che si realizza attraverso l'innovazione di processi, sistemi, partenariati, azioni formative, tecnologie e prodotti.

Il regolamento che disciplina il Premio definisce gli obiettivi specifici per l'edizione annuale e può prevedere, tra l'altro, l'attribuzione di particolari riconoscimenti per azioni previste dalla normativa regionale o per iniziative rilevanti in grado di determinare impatti positivi sulla comunità regionale per la tematica proposta o la filiera di riferimento.

2. Obiettivi

Per il 2024 il Premio Innovatori Responsabili, arrivato alla decima edizione, conferma l'intento di individuare e valorizzare le migliori progettualità realizzate dal sistema produttivo, della formazione e della ricerca nel raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel [Patto per il lavoro e per il clima](#) e nella [Strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#) dell'Emilia-Romagna, anche attraverso l'attuazione delle politiche di settore che li sostengono, in risposta alle nuove emergenze economiche e sociali determinate dalla crisi climatica e dai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, con le conseguenti difficoltà legate ad eventi metereologici estremi e ai costi dell'energia e delle materie prime.

L'iniziativa, inoltre, nel corso degli anni, ha integrato al suo interno la promozione di azioni di particolare rilevanza, riconducibili ad alcuni aspetti dello sviluppo sostenibile, e riferite a specifiche politiche della Regione quali:

- la **parità di genere e il contrasto alle discriminazioni** determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, in coerenza con le leggi regionali n. 6/2014 e n. 15/2019;
- **l'attrazione e la valorizzazione dei giovani talenti**, in attuazione della legge regionale

n. 2/2023 e in coerenza con gli obiettivi e le azioni condivise nel “Manifesto per l’attrazione dei talenti in Emilia-Romagna” approvato con DGR n. 777/2024;

- **la diffusione delle comunità energetiche rinnovabili**, in attuazione della legge regionale n. 5/2022, per favorire la produzione, l’autoconsumo e la condivisione di energia rinnovabile, attraverso la creazione delle CER.

3. Chi può partecipare

Possono partecipare **imprese attive**, di qualsiasi settore, dimensione e forma giuridica, iscritte al registro delle imprese, **professionisti** (ordinistici e non ordinistici), **istituti di istruzione superiore, fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di formazione** accreditati dalla Regione Emilia-Romagna.

I partecipanti devono indicare nel modulo di candidatura l’unità operativa in cui si realizza il progetto, che deve essere situata in Emilia-Romagna.

Le candidature pervenute verranno esaminate tenendo conto delle diverse categorie di soggetti proponenti di seguito riepilogati:

tipologia	Soggetti ammissibili
A	PMI (< 250 occupati*)
B	Grandi imprese (>249 occupati*)
C	Cooperative sociali
D	Liberi professionisti , ordinistici e non ordinistici, titolari di partita IVA, che svolgano prestazione d’opera intellettuale e di servizi.
E	Istituti di istruzione superiore, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di Formazione accreditati dalla Regione Emilia-Romagna

*occupati rilevati alla data 31/12/2023

4. Come presentare la propria candidatura

La partecipazione al premio è gratuita. I soggetti interessati potranno candidare il loro progetto compilando, **dalle ore 10.00 del 10 giugno 2024 alle ore 17.00 del 15 luglio 2024**, il form online disponibile al link <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/premio-innovatori-responsabili-2024>.

Le istanze trasmesse **oltre il termine sopraindicato non saranno tenute in considerazione**.

Per l’accesso al servizio on-line è necessario utilizzare un’identità digitale di persona fisica SPID (livello L2) oppure la Carta di identità elettronica (CIE) o la Carta nazionale dei servizi (CNS).

I partecipanti dovranno allegare alla candidatura il proprio logo, tre immagini rappresentative del progetto (formato jpeg, tiff, png, pdf - max 10 Mb) e una breve clip video (risoluzione minima FULL HD 1920x1080) che descrive sinteticamente l'iniziativa.


A tutti i partecipanti è richiesta altresì la **sottoscrizione della Carta dei principi di responsabilità sociale** delle imprese, inclusa nella dichiarazione sostitutiva allegata alla candidatura.

5. **Ambiti tematici e linee d'intervento per le candidature**

Sono candidabili **progetti già avviati al momento della presentazione della candidatura**, che abbiano per oggetto azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e **referiti a uno dei quattro obiettivi strategici indicati nel "Patto per il lavoro e per il clima"** della Regione Emilia-Romagna:

- Regione della conoscenza e dei saperi
- Regione della transizione ecologica
- Regione dei diritti e dei doveri
- Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Nella tabella seguente sono indicate, per ognuno degli obiettivi strategici del Patto, le linee d'intervento su cui potranno articolarsi le proposte progettuali:

OBIETTIVO STRATEGICO	LINEE D'INTERVENTO
<p>Regione della Conoscenza e dei saperi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Qualificazione delle competenze, percorsi di crescita professionale per i dipendenti, nuove competenze per la transizione ecologica e digitale; - Lotta alla dispersione scolastica; - Contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali; - Rafforzamento della collaborazione tra istruzione, formazione e imprese; - Valorizzazione dei saperi su data valley, ricerca e innovazione a favore delle imprese.
<p>Regione della transizione ecologica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Salvaguardia delle risorse naturali e prevenzione del dissesto idrogeologico; - Riduzione dei consumi di materie prime e risorse idriche; - Riduzione delle emissioni ed efficientamento energetico, energie rinnovabili, comunità energetiche; - Sistemi di produzione e consumo sostenibili, economia circolare, nuovi modelli di business per la circolarità, riduzione rifiuti e plastiche monouso, riconversione produttiva e nuove filiere green; - Mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici, neutralità carbonica; - Rigenerazione urbana, mobilità sostenibile.

<p>Regione dei diritti e dei doveri</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Contrasto alle disuguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere; - Contrasto all'illegalità e ad ogni forma di sfruttamento; - Iniziative per garantire il diritto alla salute e la qualità dei servizi alla comunità; - Sicurezza e prevenzione dei rischi sul lavoro; - Innovazione sociale, nuove forme di partecipazione e qualità del lavoro, inclusione lavorativa, welfare aziendale e territoriale integrativo; - Misure per la valorizzazione delle aree interne.
<p>Regione del Lavoro, delle Imprese e delle Opportunità</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo sostenibile delle filiere tradizionali e nuove filiere nei settori emergenti, innovazione di rete, riorganizzazione della supply chain e valorizzazione delle produzioni locali; - Digitalizzazione e nuove tecnologie applicate, sistemi per la tracciabilità; - Strumenti e servizi finanziari innovativi; - Rilancio della filiera turistica, del commercio, artigianato e dell'industria culturale e creativa; - Sviluppo dell'attrattività e promozione delle eccellenze regionali, rientro di talenti ad alta specializzazione, di imprese e di produzioni; - Cooperazione di comunità e workers buyout.

Ogni soggetto potrà presentare una sola candidatura, indicando l'obiettivo strategico su cui intende concorrere.

6. Premi

Il premio **"Innovatori Responsabili"** verrà assegnato ai migliori progetti selezionati per ciascuno dei quattro obiettivi strategici del Patto per il lavoro e il clima di cui al punto 5, che avranno totalizzato il miglior punteggio secondo i criteri di valutazione previsti al successivo punto 9 del presente regolamento.

In questa decima edizione è introdotta l'assegnazione di un **premio per la "Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile"** destinato alle imprese e ai professionisti con sede legale in Emilia-Romagna che hanno integrato la sostenibilità nella propria strategia aziendale, portando l'innovazione nel proprio settore e attuando, al tempo stesso, un comportamento orientato alla responsabilità ambientale e sociale.

Menzioni speciali potranno essere attribuite ai progetti che, all'interno di ogni categoria, si saranno particolarmente distinti per la loro originalità e/o coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e per la capacità di misurare gli impatti generati dall'azione candidata. Ulteriori riconoscimenti potranno essere assegnati a iniziative innovative su alcune tematiche rilevanti per l'azione regionale quale ad esempio la sostenibilità nella moda,

l'adozione di strumenti per la tracciabilità dei prodotti, la riduzione dello spreco alimentare, l'attuazione della strategia #PlasticFreeER e delle misure contenute nel Programma di prevenzione della produzione di rifiuti della Regione Emilia-Romagna (di cui al capitolo 15 della Relazione Generale del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) consultabile al seguente link <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/piano-rifiuti/nuovo-piano-rifiuti-2022-2027>).

E' prevista, inoltre, l'attribuzione di **premi speciali**, legati a particolari iniziative regionali, nello specifico:

- il **Premio CER** - Comunità Energetiche Rinnovabili per valorizzare iniziative in grado di favorirne la nascita e la diffusione in Emilia-Romagna in coerenza con la L.R. 5/2022;
- il **Premio GED** - Gender Equality and Diversity Label assegnato ai progetti che si distinguono per l'impatto positivo sul tema delle pari opportunità (SDGs 5) in coerenza con le leggi regionali n. 6/2014 e n. 15/2019;
- il **Premio per l'ATTRAZIONE DEI TALENTI** assegnato alle iniziative realizzate da imprese, Università, Enti di formazione, che favoriscono l'attrazione, il trattenimento e la valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione nel sistema delle filiere produttive regionali attraverso azioni coerenti con il "Manifesto" approvato con DGR 777/2024.

Tutti i progetti ammessi saranno riportati nella pubblicazione Innovatori Responsabili 2024, realizzata dalla Regione e diffusa attraverso i canali informativi e promozionali, negli eventi rivolti alle imprese e disponibile on line alla pagina [Premio ER.RSI - Innovatori Responsabili - Imprese \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it/Premio-ER.RSI-Innovatori-Responsabili-Imprese)

La **premiazione dei vincitori** avverrà nel corso di un **evento pubblico** dedicato a promuovere le eccellenze della Regione Emilia-Romagna.

I materiali prodotti per la promozione dell'iniziativa saranno diffusi attraverso i canali informativi e di comunicazione della Regione, resi disponibili on-line alla pagina [Premio ER.RSI - Innovatori Responsabili - Imprese \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it/Premio-ER.RSI-Innovatori-Responsabili-Imprese) pubblicati tra le news, sui canali social della Regione e promossi presso le organizzazioni impegnate sui temi dello sviluppo sostenibile.

I vincitori potranno utilizzare il **logo del Premio Innovatori Responsabili** per iniziative collegate al progetto candidato.

7. Elenco Innovatori Responsabili

Tutti i partecipanti che superano la fase di ammissibilità formale di cui al punto 9 del presente regolamento saranno inseriti nell'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, pubblicato sulla portale della Regione alla pagina [Premio ER.RSI - Innovatori Responsabili - Imprese \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it/Premio-ER-RSI-Innovatori-Responsabili-Imprese) e potranno essere invitati a specifiche iniziative orientate alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi contenuti nella Strategia 2030 della Regione Emilia-Romagna, nonché ad altri eventi pubblici, seminari e convegni sul tema dello sviluppo sostenibile.

8. Questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa

Per le imprese e i professionisti compresi nelle categorie A, B, C, D, ammessi al Premio è richiesta la compilazione online di un **questionario** sulla applicazione della "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese in Emilia-Romagna".

Il link per la compilazione di tale questionario verrà inviato via mail ai referenti del progetto indicati nel modulo di candidatura.

Le informazioni raccolte verranno utilizzate per le attività di "Monitoraggio del profilo di sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna" i cui esiti saranno raccolti, in forma anonima e massiva, nel Report pubblicato alla pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/monitoraggio/monitoraggio-sulla-sostenibilita-delle-imprese>.

9. Procedure, modalità di valutazione e tempistiche

La procedura di valutazione prevede una verifica di **ammissibilità formale** delle candidature presentate realizzata dal Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive, e una **valutazione di merito**, svolta da una **Giuria** appositamente costituita.

La valutazione di ammissibilità formale sarà effettuata entro 30 giorni dalla chiusura del bando.

Allo scopo di valutare correttamente i progetti, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere i necessari chiarimenti e le relative integrazioni.

Il Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive redige gli elenchi delle candidature ammissibili distinte per i 4 obiettivi strategici indicati al punto 5, che verranno sottoposte alla Giuria composta da collaboratori della Regione Emilia-Romagna ed esperti esterni con adeguate competenze in materia.

Il giudizio della Giuria è inappellabile e deciderà per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento.

La Giuria valuta i progetti candidati per ognuno dei 4 obiettivi strategici, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Coerenza con gli obiettivi del bando	30 punti
2. Contenuto di innovazione	25 punti
3. Impatti sul territorio e nel contesto di riferimento	15 punti
4. Coinvolgimento di attori pubblici e/o privati	10 punti
5. Replicabilità	10 punti
6. Individuazione di risultati misurabili	10 punti

L'assegnazione del Premio **“Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile”** sarà effettuata dalla Giuria attraverso la valutazione del Profilo di sostenibilità del candidato derivante dalle risposte al [questionario sul monitoraggio della applicazione della “Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese in Emilia-Romagna”](#) di cui al punto 8 del presente regolamento, che determinerà il posizionamento della impresa rispetto ad un modello di business sostenibile coerente con la Strategia regionale per l'Agenda 2030 e con la Carta dei principi di responsabilità sociale stessa.

I candidati a tale premio potranno essere intervistati da uno dei componenti della Giuria coadiuvato da un rappresentante del responsabile del procedimento; in tale contesto si raccoglieranno eventuali supporti documentali a completamento dei dati raccolti con il questionario. Tali memorie verranno accluse alla scheda di candidatura e consegnate alla Giuria.

La Giuria provvederà a redigere la proposta dei vincitori per ciascun obiettivo strategico del Patto per il Lavoro e il Clima, per il Premio “Migliore strategia per lo sviluppo sostenibile” nonché per i Premi speciali “Attrazione dei talenti” e “CER” e per l'attribuzione di eventuali menzioni per i progetti particolarmente innovativi su tematiche rilevanti, come previsto al punto 6 del presente regolamento.

Ai fini dell'assegnazione del Premio GED, alle riunioni della Giuria partecipa come invitato permanente un componente della Commissione assembleare per la parità e per i diritti delle persone, designato dalla stessa, che provvederà a individuare i progetti ammissibili al riconoscimento previsto dall'art. 30 della L.R. 6/2014 e a condividere con la Giuria le proposte per l'attribuzione del premio GED, che saranno verbalizzate nella

seduta conclusiva.

I vincitori di questa decima edizione del Premio saranno resi noti durante l'evento di premiazione che si terrà entro il 31 dicembre 2024.

10. Informazioni generali

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente Regolamento, modulistica e comunicazioni potranno essere reperite sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/premio-innovatori-responsabili-2024> e presso lo Sportello imprese dal lunedì al venerdì 9,30 – 13,00, tel. 848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), e-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it

11. Informazioni sul procedimento amministrativo

L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Settore sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

12. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Essi saranno utilizzati dall'organizzazione al fine del corretto svolgimento del concorso. I dati raccolti nell'ambito del presente concorso possono essere trattati dall'organizzazione e/o dalle società terze incaricate di fornire servizi, ai soli fini istituzionali e promozionali sui canali regionali preposti a questa iniziativa. I dati raccolti possono essere visionati, modificati, aggiornati o cancellati in qualsiasi momento. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Emilia-

Romagna.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, informazioni specifiche sul trattamento dei dati personali saranno fornite ai candidati e agli altri eventuali interessati al momento della compilazione del form di iscrizione e della sottoscrizione della liberatoria per l'utilizzo dei materiali inviati.

13. Diritti d'autore

Con la partecipazione al Premio i soggetti proponenti concedono alla Regione Emilia-Romagna, il diritto di pubblicare i materiali prodotti per il bando sui canali che saranno ritenuti opportuni al fine di raggiungere gli obiettivi definiti all'art. 2 e autorizzano l'inserimento del proprio nominativo nell'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, al fine di promuovere il progetto e farlo conoscere presso il pubblico, in qualsiasi forma e modo che ritenuto idoneo per la diffusione dell'iniziativa. I diritti rimangono comunque di proprietà dei singoli autori, che accettano di non rivalersi economicamente in alcun modo sulla Regione per qualsivoglia utilizzo, purché riconducibile a scopo istituzionale e non commerciale.

14. Esonero responsabilità

La Regione è esonerata da qualsiasi responsabilità in merito al pregiudizio recato dai materiali dei partecipanti a diritti di terzi di qualsivoglia natura e a eventuali contestazioni che potessero insorgere circa l'originalità o la paternità delle opere nel loro complesso o delle parti che le costituiscono.

Nel caso in cui la produzione dei materiali rendesse necessario l'utilizzo di foto, immagini, illustrazioni, video, brani musicali, tracce audio e/o materiali affini, questi dovranno essere originali e liberi da diritti da parte di terzi. Il partecipante dovrà quindi garantire il libero utilizzo dei materiali senza limiti temporali e territoriali; dovrà inoltre fornire tutte le idonee licenze d'uso esclusive, la documentazione relativa all'estensione dei diritti, eventuali credits, liberatorie nel caso di materiale in cui siano presenti beni e/o persone e ogni altra documentazione richiesta dalla legge in materia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Responsabile di SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/972

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/972

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 911 del 27/05/2024

Seduta Num. 22

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi